

"Oxystore è una società che opera con successo da quasi 10 anni nei settori dell'ossigenoterapia e della ventilazione domiciliari.

Oxystore sta dimostrando il proprio impegno nella lotta all'attuale emergenza sanitaria supportando quotidianamente le strutture sanitarie pubbliche e private, mettendo a disposizione sistemi di ventilazione e di diagnosi e donando mascherine filtranti alle amministrazioni locali.

L'accusa secondo la quale Oxystore avrebbe promosso una "falsa terapia" a danno dei suoi utenti appare tendenziosa oltre che priva di alcun senso logico: proporre una terapia non approvata dai medici con cui Oxystore stessa collabora (soprattutto proponendola su una piattaforma visibile come Oxystore.it) sarebbe un suicidio commerciale per l'azienda stessa.

Si è tentato di sminuire le attività di Oxystore.it, declassandole a mero sito di vendita online, non conoscendo la realtà professionale che si cela dietro il sito stesso e che si compone di personale qualificato presente su quasi tutto il territorio nazionale.

L'interpretazione secondo la quale l'ossigenoterapia sarebbe utile a "prevenire" il contagio appare volontariamente mistificata, non trovando alcun riscontro evidente nè sul sito nè su altri documenti riconducibili a Oxystore.it.

Oxystore ribadisce con vigore l'importanza dei concentratori di ossigeno quali strumenti alternativi alle bombole di ossigeno, che scarseggiano sul mercato a causa dei limiti legati alla loro movimentazione.

Quanto dichiarato è ulteriormente confermato dalle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha recentemente ed a più riprese indicato l'ossigenoterapia come trattamento preferenziale per i pazienti che presentano sintomi da insufficienza respiratoria media e severa.

In merito al prezzo delle mascherine, l'ipotesi di vendita con ricarichi del 1000% appare totalmente priva di fondamento in quanto il costo di acquisto delle mascherine chirurgiche certificate CE pronte per la vendita in Italia oscilla tra gli 0,65 e 0,75 Euro.

Oltre al costo della materia prima, schizzata verso l'alto a causa dell'impennata di domanda mondiale, è necessario considerare i costi relativi a trasporti aerei, gli unici in grado di consentire approvvigionamenti rapidi: l'incidenza sul costo di ogni singola mascherina è pari al 30%-40% del costo della stessa mascherina. Una follia. A ciò si aggiungono gli oneri doganali (pari al 6,3%) e di gestione da parte del corriere.

Oxystore, nel rispetto dell'Autorità vigente, ha ottemperato tempestivamente alle richieste avanzate, ma farà comunque valere la fondatezza dei propri principi che hanno permesso alla società di diventare una realtà di riferimento nel mercato degli ausili respiratori in Italia ed all'estero."